

# Newsletter di lunedì 25 febbraio 2019

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 18 al 22 febbraio 2019

# Sommario

- 1) Parlamento
- 2) Governo

In questo numero:

- Riforma PAC. Micaela Fanelli del comitato delle Regioni UE in audizione in commissioni riunite XIII
  e XIV della Camera: necessario tutelare le tipicità di produzione e la salute degli animali.
- Cimiteri per animali d'affezione. Iniziato in commissione Affari sociali a Montecitorio l'esame della proposta di legge C. 1143 della Lega sulle attività funerarie: al titolo V le disposizioni sugli animali.
- Liste d'attesa in sanità. Ministro Grillo sul nuovo piano di gestione: avremo regole più semplici e tempi corti.

# 1) Parlamento

Camera dei deputati

Camera - PAC, nelle commissioni Agricoltura e Politiche UE ascoltata Micaela Fanelli, coordinatrice del gruppo Pes al comitato delle Regioni a Bruxelles: necessaria tutela tipicità di produzione e salute degli animali

"La delegazione italiana mira ad introdurre una serie di emendamenti al parere generale della Politica agricola comune (PAC) volti a tutelare le tradizioni agricole salvaguardando la tipicità dei territori e di produzione. Gli stati membri dovrebbero, a nostro avviso, includere nel piano strategico della PAC un sistema di condizionali, quali la salute degli animali e delle piante. Su questo punto siamo stati molto attenti ad evitare gli estremismi che si erano profilati nella stesura della prima bozza, quali l'eliminazione in tempi rapidissimi degli allevamenti in batteria. Bisogna infatti bilanciare sfide e tempistiche". Queste le parole con cui Micaela Fanelli, coordinatrice del gruppo Pes al comitato delle Regioni a Bruxelles, ha aperto il suo discorso il 20 febbraio nella sala del Mappamondo di Montecitorio dove le commissioni riunite Agricoltura e Politiche dell'unione europea, nell'ambito dell'esame delle proposte di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio di riforma della PAC 2021-2027 (COM(2018)392 final, COM(2018)393 final e COM(2018)394 final), hanno svolto l'audizione informale di rappresentati del Comitato europeo delle regioni.

Fanelli, nel corso del suo intervento, ha più volte ricordato quanto sia importante dare priorità alla **tutela della tipicità di produzione e della tradizione del territorio** in un momento in cui il Paese sta sperimentando **una grave crisi del settore lattiero-caseario**.

La coordinatrice del comitato ha inoltre riferito l'unità delle vedute dell'intera delegazione italiana, nonostante la differenza di colore politico. Tra questi sono stati menzionati: il presidente della regione Veneto, Luca Zaia (Lega), il vicepresidente della regione Sicilia e assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao (FI) e molti sindaci del centrosinistra.

In generale, gli interventi dei deputati presenti si sono soffermati sugli stessi temi affrontati dall'interrogata. Camera dei deputati

Camera - (C.1143) pdl sulla disciplina delle attività funerarie e della cremazione: al titolo V disposizioni per cimiteri animali d'affezione

La commissione referente Affari sociali della Camera ha iniziato mercoledì scorso l'esame del provvedimento a firma Lega (prima firmataria Sara Foscolo) che disciplina le attività funerarie, della cremazione e della conservazione o dispersione delle ceneri (C.1143).

Durante la seduta Sara Foscolo (Lega), relatrice, fa presente che la proposta di legge nasce dall'esigenza di rendere uniformi su tutto il territorio nazionale le norme fondamentali relative al settore funerario, non ancora soggette ad una riordinamento organico. Queste concernono anche il regolamento per i cimiteri dedicati agli animali d'affezione. Adibito alla disciplina di questi è il titolo V, composto dal solo articolo 32. Come esposto dalla relatrice, il titolo V predispone che tali cimiteri non hanno il carattere della demanialità e che essi sono realizzati da soggetti pubblici o privati e .Sono localizzati in una zona giudicata idonea dal comune, previo parere della competente ASL per i profili di igiene e sanità pubblica.

Per quanto concerne invece il **trasporto delle spoglie** è effettuato dai proprietari su **autorizzazione di un medico veterinario** che escluda pregiudizio per la salute pubblica.

La presidente della dodicesima commissione, Marialucia Lorefice, presidente chiude la sessione e rinvia il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

Camera dei deputati

Camera - Fidanza (FdI) chiede al ministro Salvini di contrastare le azioni violente degli animalisti ai danni dei cacciatori

Quali iniziative il **governo** intenda assumere per **impedire** il ripetersi di <u>manifestazioni violente a opera di</u> <u>animalisti e "no-caccia"</u>,volte a minare la serenità dell'attività venatoria. Questa la richiesta rivolta al <u>ministro dell'Interno Matteo Salvini</u> dall'interrogazione a risposta scritta (<u>4-02313</u>) a prima firma Carlo Fidanza (FdI) presentata alla Camera.

Nell'atto il deputato di Fratelli d'Italia spiega che **negli ultimi mesi su tutto il territorio nazionale** si sono **ripetuti episodi intimidatori** nei confronti di liberi cittadini impegnati in attività venatorie, da parte di **animalisti**, definiti da Fidanza **"estremisti"**.

In particolare, l'interrogante ha ricordato come durante la manifestazione "Hit Show" dedicata al mondo della caccia e svoltasi a Vicenza fra l'8 e il 10 febbraio 2019, all'esterno della fiera si sia tenuto un presidio organizzato da varie sigle del mondo animalista(tra cui si è distinto il gruppo Cento per cento animalisti che ha rivendicato pubblicamente l'azione), durante il quale i partecipanti sono stati

**pesantemente insultati** e **minacciati**, in alcuni casi con tentativi di **aggressione** da parte dei manifestanti. Solo il tempestivo intervento delle forze dell'ordine ha impedito che la situazione degenerasse.

Il deputato di Fratelli d'Italia ha osservato che l'attività venatoria "si svolge in forma legale secondo i dettami della legge vigente" e pertanto ogni azione che ne turba lo svolgimento, rappresenta un'ostacolo all'ordine pubblico e deve quindi essere severamente contrastato.

Camera dei deputati

Camera - (C. 491) pdl su trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici e soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie, commissione Giustizia approva parere condizionato su art. 6 in materia di vigilanza e sanzioni

La commissione **Giustizia** della **Camera** ha reso <u>parere favorevole condizionato</u> sulla proposta di legge di **Massimo Enrico Baroni** (M5S) con disposizioni in materia di **trasparenza dei rapporti tra le imprese** produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie (<u>C. 491</u>).

La condizione che il parere approvato pone - formulata dalla relatrice Valentina Palmisano (M5S) - chiede, in merito all'articolo 6 comma 5 del testo, in materia di vigilanza e di sanzioni, di specificare che, in caso di notizie false fornite dall'impresa produttrice, si applichi una sezione amministrativa pecuniaria, che va da 5.000 a 100.000 euro, "salvo che il fatto in questione costituisca reato". Questa modifica dovrebbe essere recepita con un emendamento in commissione referente Affari sociali.

Ricordiamo che la pdl si trova alla sua prima lettura parlamentare, in corso di esame referente presso la commissione Affari sociali. Il testo sarà poi trasmesso all' Aula che dovrà approvarlo prima di inviarlo a palazzo Madama.

Camera dei deputati

Camera - (C. 1432) ddl legge europea 2018: concluso esame referente, approvati emendamenti, testo in Aula il 27 febbraio poi ritorno a Senato, via libera a emendamento su qualifiche professionali

Via libera dalla commissione refetente Politiche Ue della Camera al ddl legge europea 2018 che approderà in Aula - con ogni probabilità - mercoledì 27 febbraio (giornata in cui potrebbe essere fissato anche il termine per presentare gli emendamenti) e che, essendo stato modificato in questo secondo passaggio, tornerà al Senato per la terza lettura.

Nel corso della seduta di giovedì 21 febbraio, la XIV ha approvato i seguenti emendamenti al testo:

- 1.4 di Filippo Scerra (M5S), che estende i casi in cui, in deroga al principio che lascia al richiedente il diritto di scelta, le autorità competenti subordinano il riconoscimento delle qualifiche professionali, per medici chirurghi, veterinari, infermieri, odontoiatri, ostetrici, farmacisti e architetti di cui all'articolo 1 comma 1 del provvedimento, al superamento di una prova attitudinale o di un tirocinio di adattamento.

Camera/Senato

In Parlamento - la settimana dal 25 febbraio all'1 marzo 2019

# **CAMERA**

Mercoledì 27 febbraio

Aula, alle 15 question time.

Commissione **Cultura**: alle **14** svolge **audizioni** nell'ambito dell'esame referente delle proposte di legge C. 334 Rampelli, C. 542 Bruno Bossio, C. 612 Consiglio regionale del Veneto, C. 812 D'Uva, C. 1162 Tiramani, C. 1301 Meloni, C. 1342 Aprea, C. 1349 Fratoianni e C. 1414 Ascani, in materia di **accesso ai corsi universitari**.

Commissione **Lavoro**: alle **15.15** interrogazioni a risposta immediata su questioni riguardanti il **ministero del Lavoro**.

Commissione **Attività produttive:** alle **9.30** interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del ministero dello **Sviluppo economico**.

## Giovedì 28 febbraio

Commissione **Affari sociali**: alle **13** prosegue l'esame referente della pdl C. 491 di Massimo Enrico Baroni (M5S) su disposizioni in **materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici**, **i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie** - relatore Nicola Provenza M5S).

Commissione **Cultura:** alle **11** seguito esame referente su modifiche all'articolo 4 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, in materia di **accesso aperto all'informazione scientifica** (seguito esame C. 395 Luigi Gallo M5S - relatore Paolo Lattanzio M5S).

#### **SENATO**

# Giovedì 28 febbraio

Aula, alle 15 question time.

2) Governo

Ministero della Salute

Ministero della Salute - liste d'attesa, Grillo su approvazione del nuovo piano per la gestione (PNGLA): avremo regole più semplici e tempi certi. Entro 60 giorni le regioni dovranno adottare il proprio piano

"Finalmente adesso avremo regole più semplici e tempi certi. Ho già dato mandato agli uffici del ministero per attivare al più presto l'Osservatorio nazionale sulle liste di attesa che avrà un ruolo determinante. Infatti, oltre ad affiancare regioni e province autonome nell'implementazione del piano, provvederà a monitorare l'andamento degli interventi previsti dal presente atto, rilevare le criticità e fornire indicazioni per uniformare comportamenti, superare le disuguaglianze e rispondere in modo puntuale ai bisogni dei cittadini". Queste le parole del ministro della Salute, Giulia Grillo, riportate su un comunicato stampa pubblicato il 21 febbraio dal dicastero in riferimento all'approvazione del nuovo piano per la gestione delle liste d'attesa (PNGLA).

Molti sono gli aspetti del piano che vengono sottolineati nel comunicato. Assente da 10 anni, il nuovo PNGLA prevede l'accessibilità alle agende di prenotazione delle strutture pubbliche e private accreditate, a quelle dell'attività istituzionale e della libera professione intramuraria, da parte dei sistemi informativi aziendali e regionali. Ora le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano hanno 60 giorni per adottare il proprio piano. Nei piani, si legge ancora nel comunicato, dovranno essere garantiti e riportati i tempi massimi di attesa prevedendo, per esempio, l'utilizzo delle grandi apparecchiature di diagnostica per immagini per almeno l'80% della loro capacità produttiva. Inoltre, i direttori generali delle aziende sanitarie

saranno valutati anche in base al raggiungimento degli obiettivi di salute connessi agli adempimenti dei Livelli essenziali di assistenza (Lea).

Il comunicato conclude ricordando che **mercoledì prossimo** ripartiranno i lavori con le **regioni** relativi alla stesura del prossimo patto della Salute per gli anni 2019-21.